Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/08/2025

Esercizio dal 01/09/2024
al 31/08/2025

Sede in Via M. K. GANDHI 8, 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE
Fondo di dotazione euro 50.000
Cod. Fiscale 02965900356
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 101729
Sezione ALTRI ENTI

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati
B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
Costi ed oneri da attività diverse

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' costituito da:
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:
a) Informazioni generali;
b) Illustrazione delle poste di bilancio;
c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente IEXS FOUNDATION appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazioni, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli Enti del Terzo Settore
L'ente ha personalità giuridica.
L'ente è stato costituito il 03 marzo del 2022 per iniziativa di 3 Fondatori

Codice fiscale: 02965900356
Partita iva: 02965900356

Missione perseguita e attività di interesse generale *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
Nel settore di operatività, persegue il fine civico di svolgere attività educative e di istruzione,
nel rispetto dei valori che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente.
Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale,
di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
- Educazione – istruzione e formazione professionale nonché attività culturali in interesse sociale con finalità educative;
- Organizzazione e gestione attività culturali, artistiche o ricreative in interesse sociale;
- Formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'Ente è iscritto nella sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento dell'ufficio n. 101729 del RUNST
Dal punto di vista fiscale assume la qualifica di "ente non commerciale".

Relazione di missione

Sedi e attività svolte *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'Ente ha sede legale in Via M. K. GANDHI 8 (la sede si espande su civici adiacenti a quello della sede principale per ovvi motivi di spazio), 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE
L'Ente non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/09/2024 al 31/08/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

Progetto CREAM

La IEXS è uno dei partner del CREAM Project (CREAtive writing labs to foster STEAM learning).
Un progetto Erasmus+ basato sull'evidenza che i tradizionali modelli educativi adottati nelle scuole non sono più al passo coi tempi attuali e devono essere integrati con approcci moderni, basati sul concetto di scuola aperta e sulle metodologie di co-design, creatività e pensiero critico.
Il focus del progetto CREAM è l'elaborazione e la sperimentazione di nuovi modelli per l'insegnamento delle discipline STEAM attraverso la tecnica del Laboratorio di Scrittura Creativa, presentando problemi di vita quotidiana da risolvere con un approccio caratterizzato dal pensiero creativo e dalle nozioni STEAM.
Le attività svolte nel 2023-2025 a valere sul Progetto hanno prodotto ricavi per un importo pari a circa € 25.000

BELLACOPIA

Coopstartup Bellacoopia è un percorso di cultura cooperativa rivolto agli studenti delle scuole superiori dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è di formare e fornire strumenti ai ragazzi per incentivare una consapevolezza imprenditoriale, in forma cooperativa, che punti all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. Il progetto di simulazione di impresa cooperativa costituisce il cuore del percorso: in questa fase vengono valorizzate le capacità organizzative e creative degli studenti. Ogni anno, i ragazzi che prendono parte a Coopstartup Bellacoopia sono supportati nello sviluppo di idee di startup cooperative e vengono accompagnati nelle varie fasi di creazione e costituzione simulata dell'impresa.
Coopstartup Bellacoopia è un progetto che si costruisce attraverso:

- La collaborazione attiva tra i tutor Legacoop e le scuole del territorio nello sviluppo di progetti che si arricchiscono dell'entusiasmo e delle competenze degli studenti coinvolti.
- Un network di esperienze interne ed esterne al sistema Legacoop per un ruolo più attivo e consapevole delle nuove generazioni.
- Utilizzo di mezzi di comunicazione creativi e collaborativi.
- Una rete di contatti a livello locale e regionale per promuovere lo scambio diretto tra gli studenti e le realtà cooperative del territorio.
- Una Toolbox per l'aspirante startupper cooperativo.

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati gli iscritti all'anno scolastico del 2022/2023 e 2023/2024
L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/08/2025, risulta la seguente:
- Associati Fondatori: Dell'Aquila Lucia, Taverna Luca, Semeraro Federico
- Totale Associati: 3

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati nuovi associati.
Come indicato al punto precedente, le attività si sono svolte, nel corso dell'esercizio, nei confronti di coloro che si sono avvalsi della Fondazione per l'iscrizione all'anno scolastico 2024_2025, in osservanza delle finalità istituzionali e delle regole statutarie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati Fondatori.

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte le Assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 100%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonchè alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinchè fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.
Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.
Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale;
Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili.
Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che sono state effettuate
compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Relazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Non sono stati applicati cambiamenti ai principi contabili applicati nella redazione del Primo Bilancio , dello scorso esercizio.

Correzione di errori rilevanti *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.
Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

A T T I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 326.428.
Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.
Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;

- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, dell'Organo di controllo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale relativa a ....., la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Contributi in c/impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali
I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a fronte della voce del patrimonio netto vincolato AII *3) "Riserve vincolate destinate da terzi"*, come previsto al principio contabile OIC35, nelle disposizioni relative alle transazioni non sinallagmatiche. La riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale A10) *"Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"* oppure E9) "*Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*", lungo la vita utile dell'immobilizzazione, in proporzione al suo piano di ammortamento.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni/servizi pubblici.
I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito all'ente l'esercizio di attività regolamentate.
Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 299.627 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 10 anni, che rappresenta il periodo di utilizzo del marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali
I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 26.801, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- lavori di adattamento nuovi immobili oggetto di rispettivi contratti d'affitto ad uso esclusivamente istituzionale.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'associazione.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.
L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali *(punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Saldo al 31/08/2025	326.428
Saldo al 31/08/2024	732
Variazioni	**325.696**

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	732	0	0	0	732
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	298.895	0	0	26.801	325.696
Valore di fine esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								

Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	299.627	0	0	26.801	326.428

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati *(punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)*

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)*

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 48.776.
Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.
Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.
La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.
Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali
I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a fronte della voce del patrimonio netto vincolato AII 3) *"Riserve vincolate destinate da terzi"*, come previsto al principio contabile OIC35, nelle disposizioni relative alle transazioni non sinallagmatiche. La riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale A10) *"Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"* oppure E9) *"Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"*, lungo la vita utile dell'immobilizzazione, in proporzione con il suo piano di ammortamento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali
L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/08/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	…….
Costruzioni leggere	
……	
Impianti e macchinari	…….
Impianti generici	15
Impianti specifici	
Impianti specifici ad alto contenuto tecnologico	
……	
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20
……..	
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	
……..	
Autovetture motoveicoli e simili	
Autovetture	
…….	
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine ufficio elettroniche e computer	20

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/08/2025	48.776
Saldo al 31/08/2024	8.134
Variazioni	**40.642**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						

Valore di bilancio	0	2.934	0	5.200	0	8.134
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	(476)	5.117	36.001	0	40.642
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	2.458	5.117	41.201	0	48.776

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:
- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2025 è pari a euro 432.890.
Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -423.778.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 392.264.
Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Vista l'attribuibilità delle perdite ai singoli crediti specifici, non è stato accantonato al fondo svalutazione crediti alcun importo inerente per la ragionevole certezza di recuperare tali somme.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 392.264

Saldo al 31/08/2025	392.264
Saldo al 31/08/2024	731.245
Variazioni	**-338.981**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	219.316	49.164	268.480	268.480	0	
Verso associati e fondatori	21.000	1.000	22.000	0	22.000	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	379	0	379	379	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			

Verso altri	490.550	(389.145)	101.405	101.405	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	731.245	(338.981)	392.264	370.264	22.000	

Crediti con durata residua superiore a 5 anni
Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"
Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 101.405.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	101.405
fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	*10.000*
crediti v/dipendenti (EE)	*14.844*
altri crediti (EE)	*67.910*
INAIL acconto es. in corso (EE)	*8.651*
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**101.405**

Totale crediti verso altri	**101.405**

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Saldo al 31/08/2025	25.944
Saldo al 31/08/2024	25.944
Variazioni	**0**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 14.682, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/08/2025	14.682
Saldo al 31/08/2024	99.479
Variazioni	**-84.797**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 ammontano a euro 471.508.
L'ammontare comprende tutte le quote di iscrizione riferite all'anno scolastico 2025-2026, inclusive dei relativi oneri accessori.
Tali importi sono stati fatturati agli iscritti nei mesi a ridosso dell'avvio del nuovo anno scolastico e, in quanto di competenza della suddetta annualità, sono stati assoggettati a risconto.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/08/2025	471.508
Saldo al 31/08/2024	885
Variazioni	**470.623**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" *(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)*

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/08/2025	31/08/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	*71.922*	*885*
Totale Risconti Attivi	**71.922**	**885**

Ratei attivi

	31/08/2025	31/08/2024
Ratei Attivi		
ratei attivi contributi pubblici	*399.587*	*0*
Totale Ratei Attivi	**399.587**	**0**

P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonchè da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;

- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonchè da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto *(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il patrimonio netto ammonta a euro -263.392 ed evidenzia una variazione in aumento/diminuzione di euro -73.391.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	50.000						50.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(522.722)						(240.001)
Altre riserve	1						(3)
Totale patrimonio libero	(522.721)						(240.004)
Riseva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	282.720					(73.388)	(73.388)
Totale patrimonio netto	(190.001)					(263.392)	(263.392)

Relazione di missione

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/08/2025	31/08/2024
Differenza di arrotondamento	*-3*	*1*
Totale altre riserve	**-3**	**1**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	50.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(240.001)								
Altre riserve	(3)								
Totale patrimonio libero	(240.004)								
Riseva oper. copertura	(0)								

flussi finanz. attesi									
Avanzo/ disavanzo esercizio	(73.388)								
Totale patrimonio netto	(263.392)								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 27.603.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/08/2025	27.603
Saldo al 31/08/2024	4.596
Variazioni	**-23.007**

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 1.315.699.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.
Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	
dipendenti c/retribuzione (EE)	*72.072*
debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	*76*
debiti v/dipendenti XIII mensilita' (EE)	*27.794*
altri debiti (EE)	
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**104.943**
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Importi scadenti oltre l'es. successivo	0
altri debiti (OE)	*0*
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	**0**
Totale altri debiti	**104.943**

Variazioni e scadenza dei debiti *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	2.449	15.329	17.778	17.778	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	

v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	385	(0)	385	385	0	
v/fornitori	358.718	(47.900)	310.818	310.818	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	202.784	519.650	722.434	315.085	407.349	407.349
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	260.898	(101.557)	159.341	138.511	20.830	20.830
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	46.492	58.451	104.943	104.943	0	
Totale debiti	871.726	443.973	1.315.699	887.520	428.179	428.830

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 ammontano a euro 199.692.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/08/2025	199.692
Saldo al 31/08/2024	180.098
Variazioni	**19.594**

	Valore al 31/08/2025	**Variazioni**	**Valore al 31/08/2024**
Ratei passivi	510	510	0
Risconti passivi	199.182	19.084	180.098
Aggi su prestiti	0	-0	0

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" *(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)*

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/08/2025	31/08/2024
Risconti passivi		
risconti passivi	*199.182*	*180.098*
Totale Risconti passivi	**199.182**	**180.098**

Ratei passivi

	31/08/2025	31/08/2024
Ratei Passivi		
ratei passivi	*510*	*0*
Totale Ratei Passivi	**510**	**0**

R E N D I C O N T O G E S T I O N A L E

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 compongono il Rendiconto gestionale.
Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale
(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 compongono il Rendiconto gestionale.
Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.
La sezione evidenzia un avanzo/disavanzo di euro 17.181.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:
...

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, si attestano a euro 2.529.004, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -90.791

Saldo al 31/08/2025	2.529.004
Saldo al 31/08/2024	2.619.795
Variazioni	-90.791

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 ammontano a euro 2.511.822 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 196.856

Saldo al 31/08/2025	2.511.823
Saldo al 31/08/2024	2.314.967
Variazioni	196.856

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

...

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 27.799.

In dettaglio, il disavanso è caratterizzato da voci di sopravvenienza per attività annesse non gestite continuativamente e per rimborsi spese che esulano dalla gestione ordinaria

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, ammontano a euro 3.685 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.328

Saldo al 31/08/2025	3.685
Saldo al 31/08/2024	2.357
Variazioni	1.328

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, ammontano a euro 31.484 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 13.846**.**

Saldo al 31/08/2025	31.484
Saldo al 31/08/2024	17.638
Variazioni	13.846

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	**62.770**
IRES	
IRAP	62.770

Irap
L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma D.Lgs. 446/1997, tenendo conto delle detrazioni previste dall'Art. 11.

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

A L T R E I N F O R M A Z I O N I

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	IN DENARO
I.C.M. SRL	€ 400,00
MONIA FOGLIO BONACINI	€ 1.850,00
EDILPAPALEO SRL	€ 2.452,00
TOREGIANI RAFFAELLA	€ 604,00
SOFFIATI IRENE	€ 200,00
RICERCA PERDITE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 2.000,00
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
I.C.M. SRL	€ 2.000,00
BONFOR SRL	€ 5.500,00
PARENTI ERIK	€ 5.100,00
RACCOLTA FONDI PESCA DI BENEFICENZA DI NATALE 2024	€ 230,00
ZANELLA FRANCESCA	€ 1.000,00
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
MISTER FROZEN SNC	€ 2.000,00
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
RICERCA PERDITE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 45,00

SEMERARO FEDERICO	€ 50,00
BONFOR SRL	€ 500,00
ICM SRL	€ 2.000,00
SEMERARO FEDERICO	€ 50,00
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
CONSORZIO STABILE RESTRUCTURE 5,0 SCARL	€ 2.900,00
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
NAPODANO ANTONIETTA	€ 2.000,00
ICM SRL	€ 2.000,00
REINOX SRL	€ 240,00
CHP SRL	€ 3.500,00
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
DELL'AQUILA ILENIA	€ 51,27
Totale	€ 37082,43
Erogazioni liberali ricevute	**IN NATURA**
KPMG BUSINESS SERVICES SRL	N° 15 CASSETTIERE – M13
	N° 10 CASSETTIERE – M14
	N° 1 CASSETTIERA - M16
	N° 1 MOBILE MEDIO 2 ANTE – M43
	N° 51 SEDUTE – S05
	N° 2 SEDUTA PHONEBOOT – S35
	N° 3 SEDUTE AULA – S39
	N° 4 SEDUTE AULA – S40
	N° 4 BENCH DA 2 PDL – T03
	N° 3 BENCH DA 4 PDL – T23
	N° 4 BENCH DA 4 PDL – T26
	N° 2 BENCH DA 4 PDL – T28
	N° 1 BENCH DA 4 PDL – T29
	N° 1 BENCH DA 6 PDL – T38
	N° 9 SCRIVANIA DOPPIA – T50
	N° 3 SCRIVANIA SINGOLA – T65
	N° 1 TAVOLINO AREA BREAK – T84
EFSA	N° 50 SCRIVANIA CITTERIO POINT
	N° 50 SCHERMI DIVISORI FISSA DA SCRIVANIA
	N°80 CASSETTIERE DA SCRIVANIA GRIGIA DA 3 CASSETTI
	N° 50 VASCHETTE METALLICHE CITTERIO

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti	1	1
Quadri	0	0
Impiegati	61	61
Operai	4	5
Altri dipendenti	1	1
Totale dipendenti	**67**	**68**
Volontari	**3**	

I Volontari durante l'anno 2024-2025
I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonchè per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa AIG EUROPE

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività sociale, l'ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza di quanto prescritto agli articoli 32 e 33, 35 e 36 del CTS. (per soggetti ODV e APS)

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.
Per il Soggetto incaricato della Revisione Legale , quale Revisore Unico è stato stanziato un importo pari ad € 7.000 .

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il disavanzo di esercizio emerso nel periodo di riferimento è riconducibile all'ordinaria gestione dell'Ente e non ha inciso sulla continuità operativa.
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare la copertura del disavanzo agli esercizi successivi, prevedendone il progressivo assorbimento mediante gli avanzi di gestione che si prevede di conseguire negli anni futuri, in coerenza con il principio di equilibrio economico-finanziario e nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Secondo il parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, nel corso dell'esercizio non si è raggiunta tale disparità

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, finalizzate al sostegno delle proprie attività istituzionali in ambito educativo e formativo.
Tali iniziative si sono concretizzate prevalentemente nella ricezione di erogazioni liberali in denaro da parte di soggetti privati e imprese del territorio, nonché nella donazione di beni strumentali destinati allo svolgimento delle attività scolastiche e progettuali.
In particolare, l'Ente ha beneficiato di contributi spontanei da parte di sostenitori individuali e realtà imprenditoriali sensibili alla missione della Fondazione, oltre alla realizzazione di una iniziativa occasionale di carattere solidale in occasione delle festività natalizie ("Pesca di beneficenza"), che ha consentito di raccogliere ulteriori risorse economiche a supporto dei progetti in corso.
Le somme raccolte e i beni ricevuti sono stati integralmente destinati al perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente, contribuendo al rafforzamento delle attività educative e formative rivolte ai beneficiari. I proventi e gli oneri connessi alle attività di raccolta fondi sono esposti nella sezione C del rendiconto gestionale, in conformità agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 e al principio contabile OIC 35, garantendo trasparenza e tracciabilità nell'utilizzo delle risorse acquisite.
In prospettiva, l'Ente intende progressivamente strutturare le proprie attività di fundraising, valutando l'attivazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità locale e agli stakeholder, nonché la realizzazione di iniziative pubbliche periodiche, con l'obiettivo di ampliare la base dei sostenitori e rafforzare la sostenibilità economica delle attività istituzionali nel medio-lungo periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, vista la risposta, la continuità e la regolare attività statutaria un andamento regolare ovvero in aumento.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio, l'ente ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, nel rispetto delle previsioni statutarie.
Ai sensi dell'art.13 c. 6 del CTS e del regolamento di cui al D.M. MLPS n.107 del 19.5.2021, si da atto che tali attività rivestono carattere di strumentalità rispetto alle attività di interesse generale, essendo preordinate, anche in una prospettiva di autofinanziamento, alla realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente.
Si attesta, inoltre, che nell'esercizio è stato rispettato almeno uno dei parametri definiti dal D.M. MLPS n.107 del 19.5.2021, a garanzia del carattere di secondarietà delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, ossia i ricavi delle attività diverse non sono risultati superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente (art.3 c.1 lett. a).

Luogo e data
REGGIO NELL'EMILIA, 15/01/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente DELL'AQUILA LUCIA